

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 30 giugno 2022	Deliberazione n. 32
----------------------------------	----------------------------

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per l'informatica dell'Agenzia 2022 -2024.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Pietro FORONI

Emilia-Romagna: Irene PRIOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

<i>Struttura competente: DIREZIONE – Ufficio per la Transizione al Digitale (RTD)</i>

VISTI:

- il D. Lgs. vo 31 marzo 1998, n. 112, e sue modifiche ed integrazioni;
- le Leggi Regionali istitutive dell'AIPO:
 - L.R. Piemonte 28 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii.
 - L.R. Lombardia 2 aprile 2002, n. 5 e ss.mm.ii.
 - L.R. Emilia-Romagna 22 novembre 2001, n. 42 e ss.mm.ii.
 - L.R. Veneto 1 marzo 2002, n. 4 e ss.mm.ii.;
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO, in data 02.08.2001, approvato con le Leggi Regionali predette;
- il D.P.C.M. 27/12/2002, ad oggetto "Trasferimento all'AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112".

RICHIAMATO l'art. 14.bis c. 2 del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale (CAD)" e s.m.i., secondo cui l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)" ogni anno emani il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che contenga la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, rispetto alla finalità del Codice dell'amministrazione digitale";

RICHIAMATO l'art. 18-bis del citato CAD, come modificato dal Decreto Semplificazioni "bis" (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29 luglio 2021) che richiede una maggior attenzione all'adempimento di tutte le indicazioni riportate nel Piano Triennale con il supporto da parte dell'Agenzia nell'orientare l'approccio operativo secondo principi di indirizzo, collaborazione, supporto e deterrenza agli attori interessati dalle norme in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016): secondo cui "L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica";

DATO ATTO che il Piano Triennale per l'Informatica è il documento di indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica della pubblica amministrazione italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese, l'obiettivo del Piano è quello di rifocalizzare la spesa delle amministrazioni, migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e degli strumenti messi a disposizione degli operatori della PA;

RICORDATO che i Piani triennali per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione AGID 2017-2019 e 2019-2021, sono stati approvati rispettivamente con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31/05/2017 e del 21/02/2019;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 24 febbraio 2022, che ha approvato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023 che definisce i seguenti principi:

- strategia di digitalizzazione sia per la PA centrale che locale;
- supporto alla PA per la realizzazione dei servizi in modalità digitale;
- indirizzi per la razionalizzazione della spesa ICT;
- coinvolgimento del mercato tramite azioni congiunte con i fornitori per favorire l'utilizzo di soluzioni integrate e interoperabili;

RICORDATO che pure il piano di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021 all'interno del programma europeo Next Generation EU, vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026 ponendosi cinque ambiziosi obiettivi:

1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare per il triennio 2022-2024 il Piano Triennale per l'informatica di AIPO, al fine di attuare i principi di digitalizzazione dei piani approvati a livello nazionale e considerato che il Piano che si approva prevede le seguenti azioni: Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità, Sicurezza Informatica, la Governance: le leve per l'innovazione, Governare la trasformazione digitale;

RICORDATO che con deliberazione n. 26 del 19/05/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici;

RICHIAMATA la circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 avente il seguente oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

PRECISATO che con Deliberazione n.28 del 1 ottobre 2020 il Comitato di Indirizzo ha individuato Responsabile della Transizione Digitale di AIPO l'Ing. Luigi Mille, direttore dell'AIPO;

DATO ATTO che il presente Piano è stato predisposto dal Responsabile della Transizione Digitale come sopra individuato con il supporto della Direzione AA.II., Performance, Organizzazione e Sistemi informativi;

ACQUISITO il previsto parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

DELIBERA

- 1) di approvare Piano Triennale per l'informatica dell'Agenzia 2022-2024 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare mandato alla Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi per i successivi adempimenti amministrativi compresa la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE

Irene Priolo

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Filippo Cambareri